

Presentazione istanza d'Arengo

Istanza **n.53**
Arengo del
05/04/2026

San Marino 05.04.2026

Ecc. mi Capitani Reggenti

Alice Mina

Vladimiro Selva

Oggetto: revisione delle modalità di allestimento dei seggi elettorali nelle sedi scolastiche - soppressione dell'obbligo di oscurare e/o rimuovere il materiale affisso.

I sottoscritti cittadini sammarinesi rivolgono la presente istanza d'Arengo alle LL. EE. affinché:
siano riviste le modalità con cui vengono allestiti gli ambienti scolastici destinati a seggio elettorale.

Nel rispetto delle normative vigenti, già dai giorni precedenti le votazioni, vanno liberati gli ambienti scolastici e individuate per gli alunni attività alternative da svolgere anche fuori sede, per permettere l'allestimento dei seggi elettorali. È inoltre necessario oscurare con carta coprente o rimuovere numerosi cartelloni e materiali prodotti dal personale docente e dai bambini, frutto di giorni di impegno, creatività e lavoro condiviso, che vengono con cura affissi alle pareti per rendere gli ambienti accoglienti e funzionali allo svolgimento delle attività didattiche. La loro rimozione non rappresenta soltanto un danno materiale, ma anche una svalutazione del valore che queste produzioni rivestono.

La presente istanza è supportata dalle seguenti considerazioni:

1. L'allestimento e il successivo ripristino degli ambienti scolastici necessita di tempo che, inevitabilmente, viene sottratto allo svolgimento delle mansioni didattiche e delle attività del personale non docente.
2. I seggi elettorali allestiti nelle scuole in territorio italiano non comportano la rimozione di alcun elaborato scolastico.
3. Non si comprende come il materiale didattico esposto possa influenzare la libera espressione di voto.
4. Tale modalità organizzativa comporta un inutile dispendio di denaro pubblico destinato all'acquisto di materiale necessario per rendere anonimi gli ambienti.
5. L'organizzazione forzata di attività alternative fuori sede può comportare talvolta un ulteriore impegno economico a carico delle famiglie.

Con i più deferenti saluti.